CHIANTI CLASSICO DAL 1716

La Prima di WineNews.it

100% ARTIGIANALE NONINO Distillatori in Friuli dal 1897

50 vinitaly Another love story in Verona VERONA 10-13 APRILE 2016

n. 1767 - ore 17:00 - Giovedì 26 Novembre 2015 - Tiratura: 31016 "enonauti", opinion leader e professionisti del vino
Registrazione del Tribunale di Siena n. 709 del 31 Marzo 2001 - Direttore responsabile: Alessandro Regoli

La News

L'agricoltura per la Comencini

Una grande regista per un progetto firmato con il Ministero delle Politiche Agricole: Francesca Comencini dietro la macchina da presa per "Nuove terre", una serie di cinque cortometraggi, che hanno come filo conduttore l'agricoltura sociale. Storie diverse in luoghi diversi, ma accomunate da esperienze in cui l'attività agricola è il mezzo per promuovere azioni co-terapeutiche, di riabilitazione e di coinvolgimento attivo di persone svantaggiate e a rischio esclusione sociale. "Sono nuovi agricoltori - racconta la Comencini - che, attraverso esperienze diverse, sono approdati, per scelta o necessità, in modo tardivo o inatteso, al lavoro antico e faticoso dell'agricoltura".

SMS

Stop all'Italian sounding

Il 19 novembre a New York ha debuttato "The Extraordinary Italian Taste", il segno unico distintivo dell'agroalimentare made in Italy all'estero, e l'Ice ha stretto un accordo di promozione con il canale tv Food Network e Hearst, il più grande editore di periodici al mondo. Ieri, alla Camera, il vice Ministro dello Sviluppo Economico Carlo Calenda, illustrando la campagna di promozione 100% made in Italy, avviata in Usa, Canada e Messico, ha detto che se in passato contro l'Italian sounding "i soldi non sono stati adeguati, quest'anno investiamo 60 milioni di euro, 11 volte in più", dalla gdo ad un evento a Times Square a Natale e un video di Silvio Muccino. 60 miliardi di euro: tanto costa il fenomeno all'Italia, ricorda il Consorzio Prosecco Doc ...

Cronaca

Amarone & Cioccolato

Amarone e cioccolato protagonisti dell'abbinamento perfetto: Masi, tra le più celebri griffe della Valpolicella, incontra il "re" del cioccolato, Lindt & Sprüngli, maître chocolatier dal 1845, per un progetto che accosterà vini come il Masi Nectar Costasera Amarone ed il Masi Angelorum Recioto con cioccolati come il Sea Salt e l'Orange intense, dall'1 dicembre, con Gebr. Heinemann, la più importante società di duty free presente in oltre 100 Paesi, nel Duty Free Shop dell'Aeroporto di Francoforte.

Primo Piano

Rossi e bianchi, è boom dei prezzi per i vini Dop

In attesa di sapere se il traguardo record dei 5,5 miliardi di euro di export per il vino italiano nel 2015 sarà centrato, un check-up della salute del settore può arrivare anche dal "borsino" delle quotazioni all'origine dei vini più importanti d'Italia, realizzato da WineNews sui dati Ismea di ottobre 2015. Da cui emerge che, dall'inizio dell'anno, i vini Dop hanno visto crescere i propri listini in media dell'8%, (+9% i bianchi e +8% i rossi), mentre i vini comuni, hanno perso, nel complesso il 15% su base annua, e gli Igp hanno fatto -8%. Guardando, dunque, ai vini Dop rossi, il primato spetta al Brunello di Montalcino, con 882 euro a quintale (+14,9% sul periodo gennaio-ottobre 2014), seguito dall'Amarone della Valpolicella a 875 euro (-2,8%) e dal Barolo, a 742 euro (+5,4%). Ai piedi del podio il Nobile di Montepulciano, con 395,5 euro a quintale (+24,5%), seguito da Barbaresco a 346,5 euro (+20,1%), Alto Adige Lagrein a 340 euro (stabile), Valpolicella Classico a 250 euro (+2,7%), Valpolicella a 239 euro (+3,9%), Chianti Classico a 236,75 euro a quintale (+36,9%, la crescita maggiore in assoluto) e, a chiudere la "Top 10", il Nebbiolo d'Alba a 215,5 euro (+17,8%). Una "classifica" che, di fatto, conferma la salute di tutti i territori più importanti dell'enologia rossista del Belpaese, ed un primato della triade Toscana - Piemonte - Veneto che sembra inattaccabile, ad oggi, sul fronte del valore aggiunto. Anche dalle quotazioni dei vini bianchi arrivano conferme, con l'Alto Adige che occupa tutte le prime cinque posizioni con, nell'ordine, il Traminer Aromatico a 450 euro a quintale (stabile), il Pinot Grigio a 266,25 euro (+7,7%), il Terlano Pinot Bianco a 261,67 euro (+9%), il Pinot Bianco a 261, e lo Chardonnay a 258,35 euro (+11,1%). A seguire il Cortese di Gavi a 227,14 euro al quintale (con un balzo del 40,3%), il Conegliano Valdobbiadene Prosecco a 219,69 (+7,3%), il Trentino Pinot Grigio a 180 euro (stabile), il Trento a 167,5 euro (+1,5%), stessa quotazione del Trentino Pinot Bianco (+1,5%), e, a chiudere, il Prosecco, con 163,12 euro a quintale ed una crescita del 41,2%, l'incremento maggiore tra i bianchi Dop, logica conseguenza dell'enorme successo in Italia e nel mondo.

Focus

Fondi Ocm 2014/2015 spesi al 99%

"Siamo riusciti a sfruttare al meglio i fondi europei per rendere sempre più competitivo un comparto modello come quello del vino. Parliamo di un sistema che per il nostro Paese vale oltre 14 miliardi di euro, e che è stato assoluto protagonista anche a Expo Milano 2015". Ecco il consuntivo della campagna 2014/2015 dell'Ocm Vino del Ministro delle Politiche Agricole, Maurizio Martina, che ha visto erogare "336,68 milioni di euro nella nuova programmazione 2014/2018, con un tasso di esecuzione di oltre il 99%". Le misure della ristrutturazione e riconversione dei vigneti e della promozione dei vini sui mercati dei Paesi terzi, spiega una nota del Ministero, continuano a fare da traino, raggiungendo la quota di 256 milioni di euro (164 milioni per la ristrutturazione e 95 per la promozione), più della metà dei fondi a disposizione per l'esercizio finanziario 2014/2015 (337 milioni di euro). La misura degli investimenti, avviata nel 2011, ha toccato i 48 milioni di euro, mentre la vendemmia verde ha registrato un utilizzo limitato, pari a 900.000 euro, alla distillazione dei sottoprodotti sono stati destinati 12 milioni di euro ed alle assicurazioni dei raccolti 20 milioni di euro.

Chianti® CONSORZIO VINO CHIANTI
A CAMPAIGN FINANCED ACCORDING TO EC REGULATION N. 1308/2013

VERDICCHIO IL VINO BIANCO PIÙ PREMIATO D'ITALIA ANCHE NEL 2015
TALENTI SI NASCE, CAMPIONI SI DIVENTA!
WWW.WINEDOC.IT

Wine & Food

Le bollicine del Trentodoc crescono, e puntano a raddoppiare

La piramide spumatistica del Trentino vale 100 milioni di euro, per una produzione che supera le 11 milioni di bottiglie l'anno. Al vertice, in termini qualitativi e quantitativi, ci sono le bollicine di montagna del Trentodoc, di cui, nel 2014, sono state prodotte 8,5 milioni di bottiglie. Ma ci sono spazi per crescere, e toccare le 15 milioni di bottiglie: una prospettiva corroborata dal mercato che, tra il 2012 ed il 2014, ha visto una crescita media delle vendite del 6%, a quota 7 milioni di bottiglie, per 70 milioni di euro, ad un prezzo medio, grazie all'export (20% delle vendite) in piena parabola ascendente.

Winenews.TV

Guarda il Video / Ascolta l'audio

L'Italia sarà il Paese ospite di "Vinexpo Hong Kong" (24-26 maggio 2016): il ruolo delle aziende e dei territori del vino del Belpaese nelle parole del direttore generale della fiera di Bordeaux, Guillaume Deglise. "Per noi è un piacere riservare all'Italia un posto d'onore, con master class e wine tasting delle produzioni top del Belpaese".

International Exhibition Management PRESENTA Simply Italian GREAT WINES